

COMPARTO FUNZIONI CENTRALI – PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI SEDE PER L'UFFICIO V AMBITO TERRITORIALE
PROVINCIA DI PORDENONE DELL'USR DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – IPOTESI

CONTRATTO N. 1/2020

In applicazione del C.C.N.I. n. 1/2020 del 13 novembre 2020

L'anno 2020, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 12.00, ha luogo la videoconferenza per la contrattazione di sede

Tra la delegazione di parte pubblica

Composta da:

il Dirigente dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Pordenone - dott.ssa Giorgia ZUCCHETTO

il Dirigente dell'Ufficio IV – Ambito Territoriale di Gorizia - dott. Igor GIACOMINI

e la delegazione di parte sindacale

composta da:

per la R.S.U.

Sig.ra Adelca QUARGNALI

Sig. Bruno SPAMPINATO

Per le OO.SS. territoriali

CGIL/F.P.

CISL/F.P. Franco Rossi

UIL/P.A.

CONFSAL/UNSA

FLP

Atteso che in data 13 novembre 2020 è stato sottoscritto definitivamente il contratto collettivo integrativo di Amministrazione n. 1/2020 riguardante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo risorse Decentrate – FRD (ex FUA) per l'anno 2018, destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali”.

Visto in particolare l'articolo 7 del CCNI n. 1/2020;

Visto il D.Lvo 165/2001, come modificato dal D.Lvo n. 150/2009;

Visti in particolare, gli articoli 7, co. 5, e 45, co. 3, del D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii.;

Viste la nota prot. AOODRFR n. 11893 del 20 novembre 2020 del Direttore Generale dell'USR FVG e successiva nota prot. AOODRFR n. 12204 del 27 novembre 2020 del Direttore Generale dell'USR FVG con le quali si comunica la ripartizione del FRD 2018 agli Uffici di Ambito territoriale e alla Direzione Regionale

VIENE STIPULATO

Il seguente Contratto Collettivo Integrativo di Sede (C.C.I.S.) n. 1/2020, concernente i criteri per l'attribuzione del FRD per l'anno 2018 al personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali in servizio presso l'Ambito territoriale per la provincia di Pordenone - Ufficio V dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata.

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Il presente C.C.I.S. si applica a tutto il personale non dirigente del comparto funzioni centrali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente ai ruoli dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in servizio nel corso dell'anno 2018 presso l'Ambito territoriale per la provincia di Pordenone, afferente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.
2. Si conviene, ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.I. n. 1/2020 del 13 novembre 2020, che le risorse finanziarie assegnate alle singole sedi di contrattazione sono destinate anche al personale temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto funzioni centrali nel corso dell'anno 2018, per il periodo di servizio di pertinenza;
3. le parti convengono inoltre sulla necessità di provvedere, in via previa alla ripartizione della somma F.D.R. 2018 attribuita per la contrattazione di sede, all'assegnazione alla sig.ra Morassut Daniela della somma di € 624,27 produttività collettiva lordo Stato (€ 470,43 lordo dipendente) e della somma di € 458,02 produttività individuale lordo Stato (€ 345,16 lordo dipendente), che non è stato possibile attribuire alla dipendente di cui trattasi in sede di liquidazione del Fondo Unico di Amministrazione riferito all'anno 2017;

Art. 2 – Risorse destinate alla contrattazione di sede per la retribuzione di produttività

1. Le risorse totali assegnate con nota AOODRFR prot. n. 12204 del 27 novembre 2020 per il FRD 2018 del personale di cui all'art. 1 ammontano a complessivi € 65.305,53 lordo Stato (€ 49.212,88 lordo dipendente);
2. Le risorse da assegnare alle dipendente Morassut Daniela a titolo di F.U.A. 2017, in base all'art. 1 comma 3 del presente contratto, ammontano a complessivi € 1.082,29 lordo Stato (€ 815,59 lordo dipendente);
3. Le risorse a disposizione per il FRD 2018 del personale di cui all'art. 1 sono dunque costituite dall'importo complessivo di € 64.223,24 lordo Stato (€ 48.397,29 lordo dipendente);
4. All'Ufficio è stato, inoltre, assegnato un importo di € 1.481,48 lordo Stato corrispondente a € 1.116,41 lordo dipendente quale compenso annuo spettante a n. 1 unità di centralinista telefonico non vedente in servizio nel corso dell'anno 2018.

Art. 3 – Attribuzione delle risorse

1. Le risorse di cui al precedente art. 2 comma 3 sono assegnate dal Dirigente competente, tenendo conto del precedente art. 2 comma 2, nel seguente modo:

- a) Per produttività collettiva € 32.028,50 L.S. paria € 24.136,01 L.D.
- b) Per produttività individuale € 32.194,74 L.S. paria € 24.261,28 L.D.
- c) Per un totale di € 64.223,24 L.S. pari a € 48.397,29 L.D.

Tali risorse sono attribuite sulla base di valutazioni che differenziano l'apporto individuale alla produttività e all'efficienza del servizio, tenendo conto della valutazione individuale secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 3, e dall'art. 7 comma 5, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.

- 2. In ottemperanza dell'art. 8 del CCNI 1/2020 viene individuata contrattata e individuata la quota del 18,75 % del personale destinatario della maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite quale premio individuale.

Detta somma si aggiunge alla retribuzione correlata alla performance individuale del personale destinatario. Pertanto le risorse da attribuire a nr. 3 dipendenti sono le seguenti

€ 1.714,51 L.S. pari a € 1.292,02 L.D.

- 3. Il valutatore coincide con il Dirigente dell'Ufficio presso il quale risulta in servizio il valutato al 31 dicembre 2018; qualora non sia più in servizio il dirigente presso il cui ufficio ha reso la prestazione il valutato nell'anno 2018, la valutazione viene effettuata dal dirigente subentrato, sentito il precedente dirigente.
- 4. Le suddette valutazioni fanno riferimento ai criteri di cui ai successivi artt. 4 e 5.

Art. 4 – Criteri generali per la valutazione della produttività individuale.

- 1. Per la valutazione della produttività individuale riferita all'anno 2018 viene approvata l'utilizzazione dei seguenti sei criteri, esplicitati nella scheda di valutazione allegata al presente contratto, da valutarsi ciascuno secondo un punteggio compreso nel *range* da minimo 0,60 a massimo 3,00.
 - a) *Livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;*
 - b) *Fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;*
 - c) *Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;*
 - d) *Comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;*
 - e) *Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;*
 - f) *Contribuito assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.*
- 2. La ripartizione del punteggio da 0,60 a 3,00 è ricondotta a valutazioni che vengono esplicitate nella scheda di valutazione allegata al presente contratto di cui viene a far parte integrante.
- 3. A ciascun dipendente verrà attribuito un coefficiente pari alla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio.
- 4. Per il personale che abbia prestato nel corso dell'anno solare 2018 un servizio inferiore a sei mesi, l'importo individuale spettante è determinato in base alla formula di cui alla lettera c) art. 7 c. 13 CCNI. In stretta osservanza del CCNI, l'importo assegnato a ciascun dipendente con servizio inferiore a sei mesi risulterà dal seguente calcolo: risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente k del dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio. Ai fini della determinazione del servizio prestato i giorni di ferie

sono assimilati all'effettiva presenza in servizio. E' equiparato al mese intero il servizio prestato per un numero di giorni pari alla metà più uno dei giorni di calendario del mese considerato.

5. Le quote parti non attribuite ai dipendenti in servizio per un periodo inferiore ai sei mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato, ai soli dipendenti in servizio per un periodo uguale o maggiore a sei mesi, secondo la formula nella quale saranno considerati i soli coefficienti relativi ai dipendenti aventi titolo alla redistribuzione di cui al presente comma.

Art. 5 – Procedura di assegnazione dei compensi al personale.

1. Il compenso corrisposto è dato dalla somma della quota spettante per la produttività collettiva e dalla quota relativa alla produttività individuale, come precisata nel precedente art. 4, e da eventuali altre indennità nei casi previsti dall'art. 2.
2. La quota spettante per la produttività collettiva viene determinata in proporzione al dodicesimi lavorati nell'anno rispetto al totale dei periodi di tutti i dipendenti.
3. La quota individuale viene rimodulata solo nei casi di personale che, nell'anno di riferimento, ha prestato servizio per un numero di mesi inferiore a sei (6). La rimodulazione è rapportata al numero di mesi lavorati in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 13 lettera c) del CCNI n.1/2020.
4. Il Dirigente notifica la scheda di valutazione individuale, redatta in applicazione dei criteri di cui all'art. 4, a ciascun lavoratore che ha prestato servizio presso l'Ambito territoriale per la provincia di Pordenone nel 2018.

Il lavoratore sottoscrive la scheda per presa d'atto ed eventualmente, entro i successivi 3 giorni lavorativi, espone per iscritto, in calce alla stessa, le proprie osservazioni con la richiesta di riesame da parte del Dirigente e l'eventuale richiesta di colloquio. Decorso il termine massimo di giorni 7 assegnato per i colloqui, il Dirigente assume le decisioni sulle osservazioni pervenute.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Il presente contratto integrativo di sede sottoscritto verrà trasmesso, ai sensi del disposto del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123, così come precisato dall'art. 9 co. 11 del CCNI 1/2020, all'Ufficio Centrale di Bilancio (rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it), c/o l'ex Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per il prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria, alla relazione illustrativa e alla comunicazione della risorsa finanziaria assegnata ai fini della definizione del contratto di sede. Contestualmente, il contratto sarà inviato anche alla DGRUF dell'ex MIUR, all'indirizzo mail contrattazione.fua@istruzione.it al fine, tra l'altro, della verifica di cui all'art. 9 c. 12.

In ottemperanza all'art. 9, comma 9 del C.C.N.I. n. 1/2020 l'Ufficio fornirà alle OO.SS. provinciali e alla RSU l'elenco dei nominativi dei destinatari del FRD 2018 con a fianco indicate le somme attribuite, distinte per la produttività collettiva e individuale.

I predetti compensi accessori saranno pubblicati all'Albo ufficiale dell'Ambito Territoriale della provincia di Pordenone, in modo anonimo, come previsto dall'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013.

Letto approvato e sottoscritto

Pordenone, 30 novembre 2020

Per la parte pubblica

Dott.ssa Giorgia ZUCCHETTO FIRMATO

Dott. Igor GIACOMINI FIRMATO

Per la parte sindacale

R.S.U.

Sig.ra Adelca QUARGNALI FIRMATO

Sig. Bruno SPAMPINATO FIRMATO

OO.SS. territoriali

CGIL/FP _____

CISL/FPS FIRMATO

UIL/PA _____

CONFSAL/UNSA _____

FLP _____

L'originale sottoscritto in forma autografa è tenuto presso l'Ufficio V Ambito Territoriale di Pordenone.